

ANNO 2
numero 2

Notiziario della

NEW

ilcent



BANCA POPOLARE
del FRUSINATE

io BPF...
e tu?



EDITORIALE **3**

BPF&TERRITORIO **4**

*Festival Lirico di Casamari -
La Banca Popolare del Frusinate sponsor -
del Liri Blues 2008
Word&Excel Game 2008 -
Gli allievi delle scuole ciocciare -
vincitori delle finali*

BPF&SOCI **10**

*Le borse di studio -
della Banca Popolare del Frusinate
Visita ai Musei Vaticani -
Nuova gita sociale a Parigi -
Aumento di Capitale Sociale -
Gli interventi a favore della sanità -
importante donazione agli ospedali -
di Alatri e Sora*

PAGINA CENTRALE **16**

Io BPF... e tu?

FILO DIRETTO **22**

*Valutazione del rischio -
Il calcolo del rating
Le 6 regole d'oro per le imprese -*

VIAGGIO nelle FILIALI **27**

Ripi -

SPAZIO SOCI **28**

intervista a Gino Fabrizi -

SOLIDARIETÀ **30**

Nuovo altare per l'Immacolata di Isola del Liri -

Anno 2 - n° 2 - Luglio 2008

Notiziario Trimestrale della Banca Popolare del Frusinate

Banca Popolare del Frusinate

Consiglio d'Amministrazione

Bruno Di Cosimo (Presidente)

Gerardo Plocco (Vice Presidente)

Consiglieri

Sergio Armida, Roberto Bottini, Domenico Capogna, Ignazio Carbone, Massimo Chiappini, Luigi Conti, Pietro Fabrizi, Adriano Pistilli, Domenico Polselli, Giancarlo Salvatore, Giorgio Toti, Gaetano Visocchi, Leonardo Zeppieri

Collegio Sindacale

Effettivi

Maurizio Ferrante (Presidente)

Franco Baldassarre

Antonio Gargano

- Supplenti

Gaetano Di Monaco

Stefano Donati

Collegio dei Proibiviri

Effettivi

Aldo Simoni (Presidente)

Tommaso Fusco

Antonio Iadicicco

Roberto Magliocchetti

Vittorio Perlini

- Supplenti

Marcello Grossi

Carlo Uccioli

Direttore Generale

Rinaldo Scaccia

il NEW Cent

Direttore

Rinaldo Scaccia

Comitato di Redazione

Luigi Conti, Domenico Polselli, Giorgio Toti, Gaetano Visocchi

Direzione e Redazione

P.le De Matthaeis, 55 - 03100 Frosinone

Tel. 0775.2781 - Fax 0775.875019

Registrazione Tribunale di Frosinone n. 630-07

Informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.lgs N. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali ciascun lettore ha diritto in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente di consultare, far modificare o cancellare i suoi dati o semplicemente opporsi a loro trattamento per la diffusione della rivista. Tale diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a Banca Popolare del Frusinate P.le De Matthaeis, 55 - 03100 Frosinone

Progetto Grafico e Stampa

CB&C Canestraro Campioni & C S.r.l.

www.cbnet.it - info@cbnet.it

Foto

Archivio CB&C - Archivio APT - Archivio Banca Popolare del Frusinate - Matteo Canestraro

La collaborazione è libera e per invito. Gli articoli firmati esprimono l'opinione dei rispettivi autori. Eventuali richieste di fascicoli vanno rivolte alla redazione. La riproduzione anche se parziale degli scritti, dei grafici e delle foto pubblicati è consentita previa autorizzazione e citando la fonte.



Care lettrici, cari lettori, al termine delle vacanze estive che spero siano state per tutti piacevoli e serene, è mio desiderio, oltre che dovere, informarvi, nei limiti dello spazio a disposizione, sullo stato delle cose e sull'importanza del momento che la Banca Popolare del Frusinate sta vivendo. Si tratta, nello specifico, di un proficuo progetto di crescita, affrontato dal Consiglio di Amministrazione con le consuete professionalità e serietà, che rappresenta una tappa importante per il futuro dei clienti e dei soci della Banca. E' proprio rivolgendomi a quest'ultimi, considerati i veri protagonisti del processo di crescita in corso, che mi preme esprimere alcune considerazioni aventi ad oggetto determinate specificità del valore di "essere socio" presso una Banca popolare e la responsabilità che tale ruolo comporta.

La nostra Banca, come spesso ribadito tra le righe della rivista e nelle varie occasioni di incontro, costituisce un importante mezzo di pro-

mozione sociale ed economica in quanto istituto finanziario che, per sua natura, risponde meglio ai bisogni dei soggetti attivi del territorio. L'intreccio tra piccole imprese, comunità locale e sue istituzioni pubbliche dà luogo ad un sistema socio-economico del quale la Banca Popolare del Frusinate è stata e continua ad essere naturale protagonista. In questo scenario, gli imprenditori trovano nella Banca un finanziatore capace di valutarne il merito di credito superando in larga misura l'opacità della rendicontazione amministrativa; i soci beneficiano, attraverso la peculiare "governance" della Banca (essenzialmente, la regola "un socio – un voto, indipendentemente dall'entità dell'apporto di capitale di ciascuno"), di una protezione dei propri diritti superiore rispetto alla società per azioni.

Il socio, infatti, sottoscrivendo uno o più titoli rappresentativi del capitale, versa la somma corrispondente al valore del titolo. Uno dei maggiori vantaggi di essere socio si tramuta nei poteri più evidenti che la legge comunemente assegna ai titolari di una partecipazione: nomina dei componenti gli organi amministrativi, approvazione del bilancio d'esercizio, modifica dello statuto sociale. Ciò significa che la scelta degli amministratori avviene da parte dell'Assemblea dei soci, in base a mere preferenze individuali circa le attitudini dei candidati ad attuare una gestione aziendale conformante i propri bisogni. L'apporto del socio, inoltre, costituisce un **investimento finanziario** che

richiede adeguata remunerazione; infatti, **in relazione alla capacità di remunerazione che riuscirà ad esprimere, la Banca potrà più o meno facilmente attrarre capitale e diffondere benessere.** Da qui l'importanza legata all'aumento di capitale sociale, proposto e deliberato nel corso dell'ultima Assemblea dei soci della Banca Popolare del Frusinate e da qui la responsabilità in capo a ciascun socio di considerare favorevolmente tale opzione, nel rispetto delle proprie disponibilità e valutando l'opportunità di dilazione offerta, sforzandosi di ricercarne l'adesione allo scopo di garantire alla Banca l'ottima continuità amministrativa e soprattutto una presenza competitiva sul mercato. Infine, è utile ricordare un aspetto fondamentale della gestione quindicennale della Banca; la costante ricerca di relazioni di lungo periodo con i clienti, incentivata dal fatto che spesso questi sono anche soci o legati a soci.

Per tutti questi motivi, la Banca Popolare del Frusinate è intenzionata a continuare ad offrire opportunità di accesso al credito alle piccole e medie imprese, ai giovani ed alle famiglie sempre a condizioni migliori rispetto alla media di mercato, adeguandosi al contempo all'evoluzione delle forme tecniche di finanziamento per rappresentare un modello di Banca moderna, efficiente e responsabile.

*Auguro a tutti una piacevole lettura.
Cordialmente*

Bruno Di Cosimo

Presidente del Consiglio di Amministrazione

FESTIVAL LIRICO DI CASAMARI



Eccellente la VII edizione

La grande tradizione musicale diviene strumento di valorizzazione e di promozione per il territorio, attraverso una manifestazione che ha saputo conquistarsi un posto di rilievo nel panorama musicale, ricevendo enorme successo di pubblico e di critica, travalicando i confini provinciali e proiettandosi in un contesto internazionale.

Per il settimo anno consecutivo l'Abbazia di Casamari ha ospitato il Festival Lirico, manifestazione musicale ideata e organizzata dalla Provincia di Frosinone in partnership con la Banca Popolare del Frusinate. Collaborano alla realizzazione della manifestazione, oltre ovviamente all'Abbazia di Casamari, la Regione Lazio, l'Atci, la Camera di Commercio di Frosinone e il Comune di Veroli.

La VII edizione del Festival Lirico, svoltasi dal 29 luglio al 20 agosto 2008 è giunta al termine tra la soddisfazione degli organizzatori e del pubblico partecipante. Il numero record di spettatori è la dimostrazione del successo dell'iniziativa. Le varie serate del festival sono state seguite complessivamente da circa 1.500 persone medie a serata, segno che la manifestazione, non solo per la qualità artistica offerta, è ormai entrata nel cuore della gente.

Il Festival di quest'anno è stato caratterizzato dalla presenza di artisti e concertisti di fama mondiale, esibitisi in quella splendida cornice cistercense che è l'Abbazia di Casamari. Un grande momento di crescita, di incontro e di aggregazione, che la Banca Popolare del Frusinate, insieme alla Provincia di Frosinone, sempre sensibile ad eventi di tale valore culturale e sociale, ha fortemente promosso e organizzato.

Continuiamo a parlare del Festival Lirico di Casamari con il Consigliere della Banca, Dott. Luigi Conti.

Grazie per essere intervenuto. La Banca Popolare, attraverso la sua attività, lascia trasparire uno spirito di mecenatismo piuttosto spiccato. Quali sono state le ragioni della sponsorizzazione del Festival?

Grazie a voi. La Banca Popolare del Frusinate sponsorizza il Festival di Casamari praticamente dal primo anno. Oltre ad essere sponsor, abbiamo svolto anche un ruolo nella progettazione e nell'ideazione della manifestazione. Sapevamo delle potenzialità intrinseche di un evento come il Festival, nato per soddisfare il bisogno di buona musica e di qualità culturale che la gente avverte; insieme all'Abate di Casamari, alla Provincia di Frosinone ed ai primi cittadini dei Comuni interessati, abbiamo dato vita a qualcosa che fa onore alla nostra provincia e

che è utilissimo per diffonderne un'immagine virtuosa ed operosa.

In qualità di Consigliere della Banca, potrebbe descriverci qual è il ruolo della stessa nell'organizzazione del Festival Lirico di Casamari?

Come Banca ed insieme agli altri soggetti coinvolti, provvediamo alla prevendita e vendita dei biglietti, assicurando e corrispondendo un incasso minimo prestabilito, all'organizzazione della conferenza di presentazione del programma e delle singole edizioni, alla pubblicità ed alla gestione delle presenze così come ad altri aspetti amministrativi di rilievo. Del resto, attesa la quantità di ospiti che il Festival ogni anno colleziona, il lavoro è tanto e richiede serietà e professionalità.

La Banca Popolare del Frusinate è presente non solo nella vita economica, finanziaria e produttiva del territorio in cui opera, ma anche nell'ambito sociale, sostenendo i valori della solidarietà con iniziative a scopo di beneficenza, di assistenza e di pubblico interesse.

Sì, nel contesto specifico, lo Statuto della Banca, all'art. 147 stabilisce che una quota del 5% vada devoluta a questi scopi. Nei tanti anni di attività sono state effettuate numerose e diversificate iniziative di rilievo aventi per oggetto o il finanziamento verso strutture sanitarie e sociali o la realizzazione di interventi specifici rivolti alla tutela dell'ambiente e delle condizioni esterne

Festival Lirico di Casamari

nelle quali si opera. Inoltre, la responsabilità verso i cittadini e il territorio ha trovato ampia rappresentazione nel sostegno alla conservazione dei beni architettonici e artistici, assistenza a centri di cura per disabili, aiuto alle famiglie svantaggiate.

La ringraziamo per la collaborazione e le auguriamo buon lavoro per il Festival.

Il Festival Lirico di Casamari, giunto alla settima edizione, riscuote da anni grande successo ed apprezzamenti di critica e pubblico. Considerato da più parti l'evento dell'anno, deve i suoi risultati alle sinergie profuse da diversi soggetti attivi nel territorio, tra i quali, come sponsor, la Banca Popolare del Frusinate.

Ne parliamo con L'Avv. Giuseppe Langella, organizzatore del Festival.

Grazie per essere intervenuto. Come nacque l'idea di creare un Festival Lirico in provincia di Frosinone e di ubicarlo nell'Abbazia di Casamari?

Rappresentare un'intera Provincia, proponendo per essa progetti che potessero ricoprire il 100 % del territorio significava possedere risorse economiche sterminate. Ciò cui si è teso è stato un lavoro che il più possibile potesse accentrare gli eventi, puntando sulla sacralità dei luoghi e la bellezza naturale dei posti. La rassegna lirica di Casamari è stata una scommessa vinta contro tutto e tutti, un evento unico e nuovo nella sua ideazione che ha saputo dare voce a tutti gli aspetti dell'espressio-

ne artistica. Essa è figlia di quella voglia matta di portare la nostra Provincia ad essere "chiacchierata" anche per spiccate capacità organizzative, per veri Eventi e non solo ad essere ricordata per sagre ed altre iniziative, che, pur lodevoli e meritevoli di attenzione, comunque fini a se stesse. Le migliaia di spettatori che fin da quell'estate del 2000 hanno assiepati il sagrato di Casamari sono state la testimonianza tangibile della validità delle iniziative e della presa che hanno avuto sull'opinione pubblica.

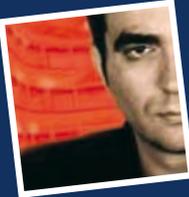
Il programma di quest'anno testimonia gli sforzi organizzativi che sono stati realizzati per migliorare ulteriormente il programma che nelle passate edizioni era già ricco, vario e di prestigio. Come si arriva a mettere insieme un cartellone



31 luglio
Alessandro Safina



20 agosto
Ines Salazar



20 agosto
Gianluca Terranova



31 luglio
Chiara Taigi



18 agosto
Maria Dragoni

Festival Lirico

VII^a edizione

29	luglio	CARMEN di G. Bizet
31	luglio	Recital Lirico: ALESSANDRO SAFINA e CHIARA TAIGI
09	agosto	IL BARBIERE DI SIVIGLIA di G. Rossini
12	agosto	CARMINA BURANA di C. Orff e GALÀ LIRICO
14	agosto	LA TRAVIATA di G. Verdi
15	agosto	LA BOHEME di G. Puccini regia di Katia Ricciarelli
18	agosto	CAVALLERIA RUSTICANA di P. Mascagni e GALÀ LIRICO
19	agosto	THE 5 INTERNATIONAL TENORS in "Omaggio a Luciano Pavarotti"
20	agosto	Recital Lirico: INES SALAZAR e GIANLUCA TERRANOVA

così variegato?

Il Festival Lirico, tradizionalmente, coinvolge ampie realtà territoriali, in quanto costituisce un evento unico, nel genere, nell'intero Lazio meridionale. Rammento sempre che lo stesso Gian Carlo Menotti, ideatore del Festival dei Due Mondi, all'atto della progettazione del Festival di Spoleto era certo che l'evento, per la grande innovazione che proponeva, avrebbe dato voce, col tempo, a tutti gli aspetti dell'espressione artistica. Come lui, io ero certo che anche il nostro Festival sarebbe in breve salito sugli altari del successo. Tali echi generati anche dalle presenze di prestigio: da Temirkanov a Nosedà, da Renato Serio a Bolognese, dal Teatro dell'Opera di Roma alla Accademia di Santa Cecilia, da Renato Bruson a Katia Ricciarelli, dalle due apparizioni-evento di José Carreras a Nicola Martinucci e Cecilia Gasdia e a quanti altri hanno fatto rivolgere l'attenzione dei "grandi" anche in Ciociaria. Il programma di quest'anno è stato da molti, con giusta cognizione, definito forse il più completo di sempre, sia dal lato operistico, dove si è operata una radicale scelta nel nome della qualità e del recupero di "italianità", sia dal lato concertistico, con artisti quali Taigi, Dragoni, Salazar di prestigio e acclamata fama mondiale.

Il Festival è molto noto in provincia di Frosinone, ma ogni anno aumentano le presenze dalle pro-

vince limitrofe. Come siete riusciti, inizialmente, a farvi conoscere?

Organizzato per colmare una lacuna nel settore delle manifestazioni musicali, nel corso delle varie edizioni del Festival è stata riscontrata la presenza di spettatori provenienti non solo dal territorio della Provincia di Frosinone, ma anche da tutte le altre province del Lazio, dalle regioni confinanti e, grazie anche ad una forte promozione anche livello nazionale, ormai la manifestazione è indubbiamente divenuta di notevole interesse in tutta Italia. Specifiche iniziative promozionali sono state calibrate allo scopo di individuare obiettivi tesi alla condivisione delle responsabilità ed utilizzo ottimale delle risorse, nel tentativo di raggiungere anche fasce di pubblico non residenti nel territorio provinciale.

La rassegna lirica, che facilita la fruizione dei beni culturali in quanto si svolge presso l'Abbazia di Casamari, esalta la valenza monumentale e storico-artistica del luogo promuovendo la conoscenza e la valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni perché si propone come contenitore di eventi musicali del tutto specifici all'interno di un contesto culturale ben definito, quale il patrimonio storico-culturale delle abbazie frusinate.

Quali difficoltà presenta l'organizzazione di una kermesse che ogni anno deve tenere viva l'attenzione degli appassionati?

Ogni nostro tentativo è da sempre

teso ad accontentare una vasta fascia di pubblico che in realtà si dimostra sempre più appassionato e fedele. È naturale al contempo esporsi anche a critiche e osservazioni a volte anche molto interessate, ma non esiste una metodologia indirizzata a ravvivare l'interesse del pubblico, solo di non deludere le aspettative che di anno in anno, ad onor del vero hanno sempre prodotto affetto e attaccamento alla nostra manifestazione.

La Banca Popolare del Frusinate è da sempre partner dell'iniziativa, nel rispetto della sua innata propensione al sostegno della cultura e dell'arte. Se dovesse valutarne la collaborazione, quali elementi riterrebbe essenziali?

Altissima professionalità, sensibilità artistica e fortissima attenzione allo sviluppo culturale del territorio. Posso solo salutare affettuosamente e ringraziare vivamente coloro che, come noi, ormai da tempo condividono tali progetti di elevatissimo spessore culturale in uno dei luoghi più suggestivi di questa nostra provincia. La Banca Popolare del Frusinate, col suo Presidente Bruno di Cosimo e il suo Direttore Rinaldo Scaccia, sono la testimonianza tangibile di cosa significa per un Istituto bancario creare sinergia e comunione di intenti con un Ente pubblico e muoversi concretamente per la Terra in cui opera perché "fare" cultura significa soprattutto sostenerla economicamente: è questa la forza dei fatti.

LIRI BLUES 2008

La Banca Popolare del Frusinate sponsor del Liri Blues 2008



Protagonista nell'organizzazione e nella sponsorizzazione di eventi culturali strettamente legati al mondo della musica, la Banca conferma il suo impegno nella promozione e nella diffusione dell'arte musicale in Ciociaria, confermando per l'edizione 2008 il suo ruolo di sponsor del Liri Blues Festival. Conclusasi l'8 luglio, la ventunesima edizione del Festival internazionale del blues di Isola del Liri anche quest'anno ha incontrato il favore del grande pubblico. Gemellata con New Orleans,



Isola del Liri è una delle patrie nostrane della musica del Diavolo. La ventunesima edizione del Blues Festival è stata aperta dalla Eddy Clearwater Band, direttamente dal West Side di Chicago, quando il blues incontra un certo Chuck Berry. Il programma ha visto la partecipazione di Jon Cleary & The Absolute Monster Gentlemen, esemplare di razza della nuova scena jazz di New Orleans (5 luglio), e della

Hotel La Salle, crocevia di british blues, rock e rhythm'n'blues (6 luglio). Per non parlare del giamaicano Roy Young, a metà strada tra Sam Cooke e Solomon Burke (6 luglio), del gospel afroamericano infarcito di steel guitar di The Campbell Brothers (7 luglio) e della Red Eye Band di Danny Bryant, uno dei più grandi chitarristi di Sua Maestà (8 luglio).



Word&Excel Game 2008

**GLI ALLIEVI DELLE
SCUOLE CIOCIARE
VINCITORI DELLE FINALI**

Il 10 giugno 2008, a Roma si sono concluse le eliminatorie nazionali della Microsoft Office Specialist Competition 2008. Alla finale italiana che si è svolta presso lo IAL Roma e Lazio, hanno partecipato i migliori 36 studenti italiani selezionati tra le migliaia che hanno effettuato le eliminatorie regionali.

La provincia di Frosinone ha partecipato con 21 concorrenti tutti provenienti dalla sfida Word & Excel Game 2008, evento da sempre sponsorizzato dalla Banca Popolare del Frusinate. I nostri ragazzi durante le eliminatorie e la fase finale della sfida Word & Excel Game 2008, hanno ottenuto punteggi altissimi tutti compresi tra 912/1000 e 1000/1000 entrando così di diritto alla finale Nazionale.

La finale nazionale è stata contrassegnata dal clima di rivalità e di antagonismo tra i concorrenti e tra i loro professori provenienti dal resto d'Italia. Il Dott. Burgi, in qualità di Director of iQ center Administrator Certification, ha presieduto alle attività di selezione dei 36 finali-

sti. Vincitori di questa 6° edizione della Microsoft Office Specialist Competition 2008 sono stati:

Barbara D'Amico dell'istituto ITC Leonardo da Vinci di Frosinone - Microsoft Excel 2003

Gianluca Carroccia del Liceo Scientifico F. Severi di Frosinone - Microsoft Word 2003

Quelle che seguono sono le considerazioni a caldo di Giuliana Notarnicola, Amministratrice della Steluted, presente alle selezioni: "Posso assicurare che in quel momento tutti ci siamo sentiti vincitori, parte di un qualcosa di grande e bello. Per qualche ora c'è stato un "noi" e questi ragazzi ci hanno già fatto volare: hanno portato in alto il nome della nostra terra, della nostra scuola e di tutte quelle maestranze che hanno aderito. Fortunati tutti noi che abbiamo sentito una ventata di freschezza e un rinnovato spirito di gruppo. Abbiamo - continua Notarnicola - ancora un motivo per credere nei nostri giovani e, nonostante tanto denigrare, nella scuola e nelle persone che realizzano progetti dettati dalla passione per le cose buone. Al di là di un po' di retorica, sono i sentimenti che abbiamo avvertito sia dopo che durante la premiazione, sorpresi per la bellissima performance del nostro

gruppo si è ironizzato definendo la Ciociaria una "terra depressa". I nostri ragazzi si sono tutti distinti e non solo si sono aggiudicati il primo posto con il punteggio massimo, ma hanno conquistato il secondo posto con Ilaria Roma con punti 1000/1000 e terzo posto in classifica con Danilo Polsinelli con punti 971/1000 nella sfida sul Word e il secondo posto con Mario Stracqualursi e il terzo posto con Luca Gaetano Alboreto nella sfida su Excel sempre con il punteggio massimo 1000/1000, giocandosi la competizione soltanto su pochi secondi di scarto impiegati per concludere la prova. I due studenti che si sono aggiudicati il titolo di campione Italiano su Word e su Excel, sono andati in rappresentanza dell'Italia alla finale mondiale che si è tenuta alle Hawaii (USA) dal 31 luglio al 02 agosto 2008".

Alla finale mondiale i due rappresentanti italiani si sono sfidati con gli studenti provenienti da tutto il mondo.



Le borse di studio della Banca Popolare del Frusinate

La Banca La Banca Popolare del Frusinate come sua consuetudine, ogni anno interviene nel mondo dell'istruzione erogando contributi di varia natu-

ra e misura a favore dei giovani e della loro crescita culturale.

Numerose sono, infatti, le iniziative poste in essere nei confronti dei figli dei Soci, tra cui le borse di studio. Il 31 maggio 2008, con una cerimonia di premiazione, sono state consegnate borse di studio a 14 laureati (€ 516,00 con votazione minima di 95/110) dei quali 8 hanno visto il loro compenso raddoppiarsi grazie al conseguimento del massimo dei voti; 10 diplomati (€ 258,00 con votazione minima di 75/100) 2 dei quali meritevoli del raddoppio; 16 frequentanti le scuole medie secondarie (€ 150,00 con media

di voti non inferiore a 7/10). Inoltre, sono state assegnate le 3 borse di studio agli studenti del Conservatorio Licinio Refice e ben 7 agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone. Altra novità di quest'anno, oltre al raddoppio del contributo in caso del massimo dei voti, la consegna di 6 borse di studio ai ragazzi più meritevoli che hanno partecipato al Word & Excel Game.



Tutti i premiati

Accademia di Belle Arti

nome	disciplina
CAFARO ROSANGELA	Pittura
DI DOMENICO SARA	Decorazione
GRASSO MARINELLA	Artistico
PACCIANI SARA	Grafica
PETRONZIO SARA	Scultura
SANTUCCI SARA	Scenografia
SAVINO PAOLA	Fashion
VONA MARIANNA	Restauro

Conservatorio Musicale

nome	città
D'ANGIO' MARIA RITA	Esperia In.
FRIONI GIUSEPPE	Supino
CARDINALI GIORGIO	Anagni
GIZZI IRENE	Segni
PALMIGIANI ROBERTA	Castelliri

Word & Excel Game

BUCCATO DANILO
D'AMICO BARBARA
FIORETTI MARTINO
MINOTTI MATTEO
SIGISMONDI ELISA
SILVESTRI LUCA

Promozione

nome	istituto
CELANI SARA	Magistrale
CHIAPPINI LUDOVICA	Liceo Classico
CIALONE MARTA	Magistrale
D'ONORIO MATTEO	Liceo Scientifico
DE MARCO BERNARDO	Liceo Classico
DE MARCO FRANCESCO	Liceo Scientifico
DI MASSA ANGELA	Liceo Scientifico
FAVA STEFANO	Liceo Scientifico
FORNELLA SIMONA	Geometra
MANZI GIOVANNA	Liceo Scientifico
MARCOCCIA LOREDANA	Liceo Linguistico
MILANI MATTEO	Liceo Scientifico
MINOTTI GIANMARCO	Liceo Classico

POLLETTA MICHELA	Liceo Sociopsicopedagogico
RAIMONDI NICOLA	Liceo Scientifico
ROTONDI VALENTINA	Liceo Scientifico
SALVATI ALIAI	Liceo Scientifico
VELOCCI LUCA	I.T. Commerciale
VELOCCI STEFANO	I.PROF.Industria Artigianato
VISELLI BEATRICE	Liceo Scientifico
ZEPPIERI CRISTINA	Liceo Scientifico

Maturità

BOTTINI ORIANA	Scientifica
CAMPIONI GIANMARCO	Geometra
CESTRA ROBERTA	Scientifica
D'ONORIO SARA	Scientifica
FABRIZI LISAURO	Classica
FERRANTE LUCIA	Scientifica
FIORINI GIULIA	Classica
MINOTTI MARIANNA	Classica
PALONE MARIO	Scientifica
PLOCCO CHIARA	Socio-psico-pedagogica
RITAROSSO ALESSANDRO	Scientifica
SABETTA LUCILLA	Classica
ZEPPIERI VALERIA	Scientifica

Laurea

nome	facoltà
ANTONETTI ALESSANDRA	Architettura
ANTONETTI FEDERICA	Ingegneria per l'Ambiente
BOTTINI ANGELO	Giurisprudenza
CIMINELLI MARTINA	Scienze Sociali
COCCO LUCIANO	Architettura
COSTANZO FRANCESCA	Comunicazione d'Impresa
D'EMILIA FEDERICA	Giurisprudenza
FAUSTINI ELEONORA	Giurisprudenza
FERRANTE DIEGO	Economia e Management
FIORINI FRANCO	Ingegneria
GIULIANI DANIELE	Scienze Motorie
INCAGNOLI ELEONORA	Giurisprudenza
PALMERINI STEFANO	Scienze Naturali
PELLEGRINI ILARIA	Lingue
PIGLIACELLI ANTONELLA	Scienze Infermieristiche
PISTILLI ANDREA	Economia e Direzione d'Impresa
ROSSI CRISTINA	Ingegneria Chimica
SABETTA GABRIELE	Scienze Politiche

Visita ai Musei Vaticani

Per il 24 di luglio è stata organizzata una visita guidata serale in esclusiva per i clienti e soci della BPF ai Musei Vaticani. Alla visita hanno partecipato numerosi soci e clienti della Banca. Considerati tra i più importanti Musei del mondo, posti all'interno della Città del Vaticano in San Pietro, essi custodiscono opere d'arte di grande importanza e bellezza, capolavori dall'Epoca Egiziana al tardo Rinascimento.

I partecipanti hanno potuto ammirare le Stanze di Raffaello, la superba Stanza della Segnatura, la celebre Cappella Sistina, opera suprema realizzata a cura di artisti del calibro di Botticelli, Pinturicchio ma soprattutto Michelangelo, che realizzò opere entrate indelebilmente nell'immaginario collettivo come il Giudizio Universale e la Creazione di Adamo.

Anche questo breve viaggio, contrassegnato da una forte motivazione culturale, ha rappresentato un momento di vita sociale partecipato con grande interesse ed entusiasmo, invogliando la Banca a proseguire nell'organizzazione, oltre che delle gite sociali, anche di altre visite guidate presso i vari musei e le aree di interesse archeologico ed artistico presenti in Italia.

Nuova gita sociale a Parigi

La Banca Popolare del Frusinate è lieta di presentare a tutti i Soci il programma della nuova gita che si svolgerà dal 29 ottobre al 2 novembre 2008. Sintesi del programma

29 ottobre 2008: Roma - Parigi

Volo di linea Air France per Parigi delle ore 18,50 con arrivo alle ore 21,00. Trasferimento e sistemazione in albergo a Parigi. Pernottamento.

30 ottobre = Parigi

Visita panoramica della città di Parigi al mattino con pullman e guida. Pranzo in ristorante. Pomeriggio e serata a disposizione per lo shopping.

31 ottobre = Parigi

Giornata a disposizione con possibilità di escursione per la visita della Reggia di Versailles. In serata trasferimento a Montmartre e tempo a disposizione per ammirare Place du Tertre.

Cena con spettacolo in locale

caratteristico a Montmartre.

1 novembre = Champagne

Intera giornata di escursione con guida specializzata nella regione dello Champagne per ammirare in particolare Reims: la città è nota per aver dato i natali a Giovanna D'Arco.

Il pranzo è previsto in ristorante con menù tipico. Rientro a Parigi nel tardo pomeriggio e serata a disposizione.

2 novembre = Parigi - Roma

Visita di Parigi con possibilità di assistere alla SS. Messa nella Cattedrale di Notre Dame oppure visitare facoltativamente il Museo del Louvre.

Trasferimento in aeroporto, partenza con volo di linea Air France per Roma delle ore 19,00 con arrivo alle ore 21,05.

Per prenotazioni rivolgersi alla Benedetti Viaggi e Crociere 0775.260245 - Per scaricare il modulo di adesione www.bpf.it

Quota individuale di partecipazione €1.120,00. Riduzione adulto o ragazzo in 3° letto €180,00 (minimo 45 partecipanti a pullman). Supplemento camera singola €340,00. La riduzione per i Soci Clienti sarà comunicata a chiusura delle prenotazioni in quanto proporzionale al numero delle adesioni stesse.



Aumento di Capitale Sociale

Aumento di Capitale Sociale

L'Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca Popolare del Frusinate riunitasi il 18 novembre 2007, ha deliberato i tre punti all'ordine del giorno: modifiche allo Statuto, aumento di capitale sociale e conferimento delle deleghe dei poteri per l'esecuzione.

Le modifiche allo Statuto sono relative a quegli articoli che fanno riferimento diretto alla qualifica di socio, alle formalità per l'ammissione e per l'esclusione del socio, alla rappresentatività dei Soci durante le assemblee. Tali modifiche sono state rese necessarie dal deliberato aumento di capitale sociale che ha portato la quota minima azionaria da 150 a 300 azioni e, di conseguenza, l'acquisizione della qualità di socio subordinata al possesso di almeno 300 azioni.

Il conferimento delle deleghe dei poteri, ha determinato le prassi e le figure interessate allo svolgimento ed al controllo delle operazioni di aumento di capitale previste.

Ma elemento determinante all'ordine del giorno, è stata la discussione sull'aumento del capitale sociale, conclusasi con la decisione di portarlo da € 11.450.805 ad € 45.803.220 con le seguenti modalità: **a titolo gratuito** da € 11.450.805 a € 22.901.610, a

pagamento da € 22.901.610 a € 45.803.220.

Due i passaggi salienti che caratterizzeranno l'operazione:

1. l'emissione di n. 221.700 azioni ordinarie gratuite (in rapporto di 1 azione gratuita per ogni azione posseduta) del valore nominale di € 51,65 cad. già assegnate (nel mese di dicembre 2007), riconosciute agli attuali Soci della Banca, determinando il passaggio della quota minima azionaria detenuta da ciascun socio, da 150 a 300 azioni, fermo restando il valore complessivo del nuovo certificato azionario pari, al 31/12/2007, ad € 39.632,12 (valore nominale + sovrapprezzo per cert. azionario di 300 azioni) come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 30/03/2008;
2. l'emissione successiva di 443.400 azioni ordinarie a pagamento (numero pari a quello di azioni in circolazione dopo l'emissione a titolo gratuito) del valore nominale di € 51,65 cad. più il sovrapprezzo e la rivalutazione come stabilito (in sede di approvazione del bilancio) dall'Assemblea annualmente, da realizzare in tre tranche costituite da n. 147.800 azioni ciascuna. In questo modo, ogni socio potrà sottoscrivere per ciascuna tranche emessa, un numero di azioni pari ad 1/3 della quota minima, e quindi 100 azioni su 300, oltre ad ulteriori azioni pari ad 1/3 della predetta quota che risultasse inopertata.

PER CHI VUOLE ADERIRE

Aspettare comunicazione dalla Banca che informa tutti i soci circa gli adempimenti per aderire all'aumento di capitale sociale.

Il versamento viene dilazionato in 3 anni con le seguenti modalità:

- I° versamento di 1/3 del valore della quota rilevabile dal prospetto informativo sull'operazione di aumento di capitale in corso di approvazione da parte della CONSOB;

- II° versamento di 1/3 della quota il cui valore verrà stabilito successivamente all'approvazione del Bilancio 31.12.2008;

- III° versamento di 1/3 della quota il cui valore verrà stabilito successivamente all'approvazione del Bilancio 31.12.2009.

PER CHI NON VUOLE ADERIRE

Comunicare alla propria filiale la rinuncia all'aumento di capitale sociale.

Le quote inopertate potranno essere acquistate dai Soci che hanno aderito all'aumento di capitale sociale.

Gli interventi a favore della sanità

IMPORTANTE DONAZIONE AGLI OSPEDALI DI ALATRI E SORA

La Banca Popolare del Frusinate ha contribuito, in modo determinante, alla raccolta di fondi finalizzata all'acquisto di un'importante apparecchiatura per le Unità Radiologiche degli Ospedali di Alatri e Sora.

Grazie all'intervento della Banca è stato infatti possibile consegnare il VACORA, un sistema di microbiopsia della mammella "vuoto assistita" che permetterà l'esecuzione di indagini microbioptiche preparatorie a completamento dell'iter diagnostico senologico, con indagini istologiche precise e soprattutto, con la possibilità di evitare la biopsia chirurgica (40 minuti circa di intervento più un'ora di sala operatoria).

Il Dott. Luigi Silici, Resp. di Area Dipartimentale a Sora ed il Dott. Maurizio Noce, Resp. di Area Dipartimentale ad Alatri, in occasione della cerimonia di consegna al Dott. Zotti, Direttore Generale della AUSL di Frosinone, si sono detti molto soddisfatti del traguardo rag-

giunto, evidenziandone gli aspetti positivi legati all'innovazione tecnologica applicata alla medicina ed alla maggiore capacità di prevenzione che gli ospedali riusciranno ad esprimere grazie alla donazione dello strumento diagnostico.

Oltre ad omologare il nostro sistema sanitario locale ai protocolli senologici italiani ed europei, la disponibilità di tale apparecchio diagnostico, rappresenta un'eccezione nel panorama sanitario regionale e fa della AUSL di Frosinone un punto di riferimento nella diagnosi del tumore della mammella.

PER I SOCI DELLA BPF

Presso gli ospedali di Alatri e Sora i soci della BPF possono effettuare la mammografia senza file di attesa telefonando e prenotando attraverso la segreteria della nostra banca.

Per informazioni e prenotazioni:

Antonella Boni

ufficio 0775.278328

fax 0775.875019



Io BPF...e tu?



La Banca Popolare del Frusinate affianca famiglie ed imprese del territorio nella loro vita e nella loro attività. Un lungo periodo nel corso del quale la Banca è cresciuta e ha incessantemente lavorato per lo sviluppo locale, costruendo insieme ai suoi Soci e ai suoi Clienti un'identità forte. In particolare, il rapporto tra la Banca e i suoi Soci è stato sempre molto stretto e proficuo e ha trovato nella crescita comune un'espressione chiara e tangibile. D'altro canto, essere una Banca popolare significa credere nel ruolo dei Soci e significa valorizzarne il contributo come una risorsa fondamentale. La BPF da sempre investe in prodotti, risorse e strutture che le permetto-

no di essere un punto di riferimento per famiglie, lavoratori, piccole e medie imprese del territorio.

Un discorso a parte merita il rapporto tra PMI – piccole e medie imprese e banche. Infatti, non tutte le conformazioni della struttura finanziaria e, nella specie, bancaria, sono parimenti attrezzate ad assistere efficacemente le PMI. Infatti, sono in molti a ritenere che le banche locali siano meglio equipaggiate delle grandi banche nazionali nell'assistere le PMI. E le banche cooperative (le Banche Popolari e, su scala più contenuta, anche le banche di credito cooperativo, BCC) nascono e crescono proprio con una vocazione al sostegno delle piccole attività

produttive della propria area di insediamento, rivelando una predisposizione in questo senso persino più spiccata delle altre banche locali. Vi sono perciò due principali questioni da affrontare al riguardo con riferimento all'evoluzione recente della struttura bancaria in Italia. Da un lato, vanno valutate le conseguenze delle concentrazioni bancarie, per le quali si è indubbiamente registrata un'accelerazione negli ultimi anni, che possono depauperare il tessuto delle banche locali. Dall'altro, si deve analizzare la questione della forma cooperativa nel sistema del credito, in primis stabilendo se gli intenti, da più parti rappresentati, di far convergere questa forma societaria verso la S.p.A. non



Io BPF... e tu?



rischino di debilitare ulteriormente la trama delle banche locali più attive nel sostegno alle piccole imprese e, perciò, indebolire il sistema delle PMI e, quindi, l'economia italiana.

Ci si può interrogare, infatti, se esistano fattori di novità che debbano indurre le banche popolari, e quindi anche la nostra, ad innovare il proprio modello di business. Al momento, sulla base delle informazioni disponibili e desunte anche dalle ricerche condotte dagli esperti di settore, non pare siano opportuni cambiamenti di strategia. Del resto, la costante elevata redditività, ampiamente confermata con l'approvazione dell'ultimo bilancio ed ottenuta dalla Banca Popolare del Frusinate in condizioni di crescente concorrenza, è la migliore conferma della sostenibilità di questo modello di

business. Il suo superamento, necessiterebbe di nuove specifiche risorse professionali ed informative; inoltre, comporterebbe rischiose ricomposizioni del portafoglio crediti; ne risentirebbero gli equilibri reddituali con riflessi negativi per i soci.

La Banca Popolare del Frusinate, oggi, ancor di più, vuole riaffermare il suo ruolo, che potremmo definire "istituzionale" e intende rinnovare lo spirito e la forza della sua missione originaria di Banca locale, in grado di offrire attenzione, competenza, esperienza e specializzazione. Una Banca consapevole dell'importanza del proprio ruolo di "popolare" nel sostegno dato allo sviluppo economico e sociale del suo territorio, ma anche consapevole della centralità dei Soci, come valore primario del suo modo di "fare Banca". In que-

sta direzione va la gamma di prodotti e servizi loro destinati. Con l'inizio del 2008 l'offerta commerciale a loro dedicata si è fatta più ampia e articolata, spaziando dall'ambito dei conti correnti e dei finanziamenti a quello degli investimenti, della Bancassicurazione e dell'informazione.

Un lavoro continuo, da parte della Banca, per rendere un servizio sempre più aggiornato e sempre più efficiente ai Soci ed ai clienti mediante un'offerta completa e vantaggiosa, che nel tempo si arricchirà di nuove proposte ed opportunità, allo scopo di rafforzare ulteriormente il rapporto della Banca Popolare del Frusinate con il suo più grande patrimonio: i Soci ed i Clienti.

In questo numero de "New Il Cent" presentiamo la nuova rubrica intitolata "IO BPF e TU?", un'area editoriale attraverso la quale la Banca intervista alcuni Soci e Clienti, per conoscerne meglio le esigenze e valutarne il livello di soddisfazione, potendo successivamente analizzare nuove strategie che grazie a questa utile raccolta di informazioni saranno più consoni alle aspettative degli stessi.

1. Carissimo Socio / Cliente, quali sono, secondo il suo parere, gli elementi che meglio connotano il rapporto tra il Socio/Cliente e la Banca Popolare del Frusinate?

2. *Essere Socio/Cliente di una Banca Popolare richiede spesso una partecipazione attiva e propositiva. Nel corso delle Assemblee ordinarie ha apprezzato il modo in cui sono stati trattati i diversi argomenti all'ordine del giorno e le decisioni prese?*
3. *Ritiene che il livello di comunicazione della Banca nei confronti dei Soci sia idoneo e tempestivo?*
4. *Intervenendo spesso nel mondo della beneficenza, della solidarietà, della cultura e dello sport, la Banca redistribuisce sul territorio parte delle propria ricchezza oltre che investire per la diffusione della propria immagine. Ha apprezzato qualche iniziativa in particolare e pensa sia giusto proseguire lungo questo percorso?*
5. *La Banca Popolare del Frusinate ha investito molto sull'innalzamento del livello tecnologico delle proprie filiali e nel rapporto con la clientela. Ha apprezzato questi interventi e ne trae benefici?*
6. *Secondo lei, dalla sua fondazione, la nostra Banca ha conservato inalterata la sua mission: Banca del Territorio?*

**ANTONELLA COSTANTINI
(Filiale di Alatri - Socia)**

1. Credo che il rapporto tra il socio e la Banca popolare del Frusinate sia da sempre contraddistinto da uno spirito di collaborazione e amicizia, fondamenti di un rapporto di fiducia reciproca che alimenta le relazioni umane.
2. In tutti questi anni la Banca Popolare ha operato non solo in direzione del proprio sviluppo ma guardando all'interesse dell'intero territorio della provincia, favorendone la crescita sia economica che socio-culturale attraverso una serie di valide iniziative e attività sociali che, personalmente, ho sempre apprezzato e condiviso.
3. Non ho mai riscontrato nessun particolare problema nella comunicazione con la BPF, anzi mi ritengo pienamente soddisfatta del livello di informazione che la Banca garantisce ai Soci, adeguato, veloce e efficiente.
4. Gli interventi della Banca in iniziative umanitarie, sociali, culturali e sportive sono da sempre stati molteplici, sono molto soddisfatta di come la ricchezza viene ridistribuita sul territorio e ritengo giusto proseguire lungo questa direzione. Personalmente ho apprezzato molto le iniziative culturali proposte negli ultimi anni, in

particolare quelle del "Concerto di fine anno" e del Festival Lirico, ma anche gli interventi nel mondo dell'istruzione, tesi a favorire la crescita culturale dei giovani, e non ultime le numerose iniziative benefiche.

5. Lo sviluppo tecnologico delle filiali è motivo di grande soddisfazione per tutti. Questa evoluzione tecnologica ha portato un notevole incremento dei benefici a tutta la clientela, ottimizzando i tempi delle operazioni e delle comunicazioni e determinando un generale miglioramento dei servizi. Nella filiale di Alatri, nella quale opero in maniera maggiore, ho verificato personalmente e con soddisfazione questi benefici, accostati alla professionalità, cortesia e simpatia che contraddistingue da sempre il personale della Banca.
6. Il processo di crescita ed evoluzione della BPF non ha intaccato la sua vocazione nei confronti del territorio Frusinate, il cui sviluppo rappresenta tutt'oggi uno dei suoi elementi fondanti. Nel rapporto col territorio e le sue realtà economiche la BPF trova il suo carattere predominante: una banca che mette insieme, esperienze, professionalità, umanità e iniziativa economica, potenzialità tratte dal territorio e reinvestite sul suo sviluppo.

Io BPF... e tu?

TONINO CAPOGNA (Filiale di Veroli - Cliente)



1. Sicuramente la sinergia che si instaura tra banca e cliente e la disponibilità a valutare le varie proposte che vengono prospettate dal cliente stesso. Quando un istituto è attento alle problematiche del socio/cliente, lo stesso si sente più tranquillo e pronto ad affrontare il mercato sapendo di avere un "alleato" importante.
2. Ci sono stati spesso momenti in cui la banca ti mette nella condizione di vivere da vicino gli sviluppi e le iniziative da lei promosse, ciò ti porta a partecipare e contribuire in ogni modo alla riuscita delle stesse, facendoti così sentire parte integrante del progetto stesso.
3. Per un imprenditore avere il filo diretto con l'istituto di credito con cui si lavora,

penso sia fondamentale. In questo BPF è molto attenta, al momento del bisogno trovi sempre qualcuno pronto ad ascoltarti e far arrivare la tua voce direttamente agli organi direzionali, e soprattutto avere risposte celeri alle tue richieste.

4. Anche io come imprenditore sono molto attento al sociale, la mia azienda è molto sensibile alle manifestazioni socio-culturali, e penso che se un istituto di credito mette a disposizione parte dei suoi ricavi, sia sintomo di apertura verso la gente. Perché poi fondamentalmente la BPF è una banca al servizio della gente.
5. Oggi penso che il "Know how" sia per ogni azienda e/o settore indispensabile per confrontarsi con le migliori realtà, quindi se una banca crea quei collegamenti necessari a semplificare il rapporto con la clientela non può che giovare al sistema e anche noi come azienda siamo entrati nell'ordine di idee che "innovazione" significa competitività ed essere al passo con i tempi.
6. Tutte le domande che mi sono state poste, hanno fatto trasparire quanto sia vicina la BPF al nostro territorio; con il rapporto verso i soci, con la partecipazione alle attività socio-culturali del territorio,

con l'innovazione per stare al passo con i tempi, tutto questo serve a far crescere il nostro territorio e la BPF è una banca molto attenta in questo.

UMBERTINA COLETTA (Filiale di Ferentino - Cliente)

1. Sono una cliente della Banca e posso dire che il rapporto con la Banca Popolare del Frusinate è immediato rispetto a quella che è la realtà delle grandi Banche.
2. Sì. La Banca Popolare del Frusinate ha il pregio di semplificare i concetti e le cose complesse e difficili.
3. Sì, sia sulla stampa locale che attraverso la rivista "Il Cent", sempre molto aggiornata ed esaustiva.
4. Sono venuta a conoscenza delle varie iniziative e penso sia giusto proseguire.
5. In qualità di cliente ho molto apprezzato l'investimento che la Banca ha fatto sull'innalzamento del livello tecnologico (area self 24 ore).
6. Senza dubbio la BPF ha conservato inalterata questa sua attitudine.

FRANCO LORINI (Filiale di Isola del Liri - Cliente)

1. Apprezzo l'interesse che di consueto manifestate nei con-

fronti dei vostri clienti, sono ben lieto di comunicare il mio personale tributo alla vostra intervista. Il rapporto che mi lega al vostro servizio è effettivamente recente, condizione che di certo non ha pregiudicato l'instaurarsi di una relazione e di un clima di fiducia e soddisfazione.

2. Penso che l'attenzione al cliente, la tempestività, la gamma di servizi offerta e l'adattabilità verso le diverse esigenze, siano i valori alla base della relazione che la vostra banca intrattiene con i propri clienti.
3. La stessa importanza viene data alla comunicazione, sicuramente idonea e tempestiva.
4. Per quanto concerne la tecnologia dei servizi, personalmente ho avuto diretta esperienza dell'efficienza del vostro sistema di Internet Banking e ne sono molto soddisfatto.
5. Le attività di relazione con il nostro territorio, le manifestazioni locali di beneficenza verso le persone disagiate che ad esempio la vostra filiale di Isola del Liri è solita intraprendere, sono di sicuro effetto ed apprezzamento.
6. Alla luce di questo e di quanto precedentemente detto, penso di poter affermare con tranquillità, che la vostra mission di Banca del territorio viene

effettivamente perseguita.

BRUNO PANICCIA
(**Filiale di Isola del Liri - Socio**)

1. La Banca Popolare del Frusinate si pone nei confronti dei soci partendo da un forte radicamento nel territorio provinciale: ciò consente al contempo di godere dell'efficacia e dell'efficienza di una banca competitiva e dei principi cooperativistici e mutualistici tipici di una banca locale.
2. Sono socio da poco tempo, pertanto non posso rispondere con puntualità alla domanda. Preciso però, che già nella mia qualità di cliente, ho potuto apprezzare le numerose operazioni di aggregazione realizzate e l'accoglimento delle diverse istanze nei processi decisionali.
3. Pur condividendo tutte le azioni di comunicazioni sinora portate avanti, ritengo che il settore della comunicazione sia di fondamentale importanza per la crescita di qualsiasi impresa, quindi l'impegno deve essere senza dubbio maggiore per raggiungere livelli sempre più alti.
4. Ritengo che la Banca ha sinora investito molto bene negli ambiti sopra citati. Non può essere trascurato l'impegno profuso nel sostenere la squadra di calcio del capoluogo,

così come le sponsorizzazioni nelle principali manifestazioni culturali della Provincia, come ad esempio il Festival Lirico. Sono convinto che azioni di questo tipo siano fondamentali affinché la banca aumenti i suoi valori di complementarietà territoriale e penetrazione nei mercati che serve.

5. Certamente il livello tecnologico favorisce la possibilità di godere dei servizi che la banca mette a disposizione dei clienti e diviene, in molti casi, anche un fattore determinante nella scelta della propria banca di fiducia.
6. Ritengo che senza dubbio la banca non solo ha conservato inalterata la sua mission, ma ha cercato di arricchirla con azioni sempre più coerenti ed idonee a rispettare la vocazione del nostro territorio.

Basilea II

IL NUOVO ACCORDO
INTERNAZIONALE
SUI REQUISITI
PATRIMONIALI
DELLE BANCHE





Il 1° gennaio 2007 è entrato in vigore Basilea II, il nuovo accordo internazionale sui requisiti patrimoniali delle banche. La prima versione dell'accordo, conosciuto come Basilea I, risale al 1988 e fu sottoscritta nella stessa città svizzera da cui entrambi gli accordi prendono il nome. A Basilea, infatti, ha sede la Bank for International Settlements (BIS) organizzazione che dal 1930 promuove la cooperazione monetaria e finanziaria su scala mondiale, nota in Italia come Banca per i Regolamenti Internazionali (BRI).

Il primo accordo di Basilea, sottoscritto dalle autorità centrali di oltre 100 Paesi, stabiliva l'obbligo per le banche aderenti di accantonare una quota di capitale corrispondente all'8% dei finanziamenti erogati, indipendentemente dall'affidabilità delle imprese che li avevano richiesti.

Basilea II introduce una differenziazione negli accantonamenti patrimoniali, legata al livello di rischio di ogni singolo prestito: l'accantonamento sarà maggiore per un prestito a un'impresa più rischiosa, minore per quello a un'impresa più affidabile. Nel valutare il rischio di insolvenza, le banche dovranno attenersi a criteri oggettivi di carattere sia qualitativo che quantitativo, seguendo puntuali procedure di rating.

Nell'ottica di Basilea II cambiano i ruoli per le piccole, e medie banche. Infatti quest'ultime potrebbero operare sul mercato dei crediti differenziandosi dalle grandi banche mediante una focalizzazione maggiore nella concessione di crediti alle piccole e medie imprese (PMI).

Un rinnovato rapporto gioverebbe ad entrambe le parti: le imprese, infatti, costituirebbero rapporti fiduciari con istituti di credito presenti nel territorio, i quali hanno una maggior consapevolezza informativa della storia della azienda e del mercato nel quale opera, rispetto ad un grosso istituto centrale. Di contro, gli istituti locali avrebbero l'opportunità di crescere trasformando la loro prospettiva locale in globale: le PMI costituiscono in certi casi dei centri di eccellenza che sicuramente non operano sui mercati di grande scala, ma comunque competono a livello

internazionale; in altri casi la sopravvivenza stesse delle imprese di piccole e medie dimensioni è legata alla capacità di confrontarsi con i mercati esteri.

Confrontandosi a livello internazionale, avranno bisogno di partner finanziari che adottano prospettive internazionali. In questa ottica il passaggio dalla figura della Banca - foraggiatrice a quello della Banca-assistente controllore e consulente può certamente contribuire a ridurre la presenza di intrecci poco chiari tra banche e alta finanza e la stagnazione di mercato favorendo di contro la crescita delle piccole realtà in realtà più grandi e competitive. Inoltre un approccio vincolato a concetti di controllo e adattamento rispetto al mercato potrà consentire alle imprese di sviluppare una mentalità orientata non più solo a obiettivi a brevissimo termine, ma a una produttività a medio lungo termine, indispensabile per una crescita reale e solida. Non guardare al futuro sviluppo etico-economico vorrebbe dire ingessare il sistema dei finanziamenti-investimenti.

Il Direttore Generale
Rinaldo Scaccia

PAROLA CHIAVE: RATING

Il rating è l'insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale una Banca valuta quanto un cliente sia rischioso e quanto sarà produttivo in futuro, se gli venisse concesso il credito che chiede. Tramite il rating si calcola la "probabilità di default" ovvero la Pd (probability of default) associata ad ogni classe di rischio misurata negli anni passati, si raccolgono nuove informazioni sulla capacità di generare reddito futuro del beneficiario. Il rating di Basilea II è improntato a una notevole flessibilità, restando però vincolato ad un controllo incrociato di enti interni ed esterni all'istituto. Basilea II, infatti, introduce la possibilità, per gli istituti di credito, di affiancare ai rating emessi dalle agenzie specializzate, Ecai (External Credit Assessment Institution), rating prodotti al proprio interno. Ciò significa che le banche potranno dotarsi di strumenti particolareggiati volti alla misurazione del rischio.



Valutazione del rischio: Il calcolo del rating

Il rating è definito come l'insieme delle procedure analitiche in grado di esprimere giudizi obiettivi sulla capacità di un soggetto di far fronte ai propri impegni creditizi. Le variabili di rating prese in esame sono di tipo quantitativo (analisi di bilancio) e di tipo qualitativo (analisi del settore di mercato in cui l'azienda opera, qualità del management, storia dei precedenti rapporti con la banca o con altre banche, ecc).

Il rating di Basilea II è improntato a una **notevole flessibilità rispetto al passato**: accanto ai rating emessi dalle agenzie specializzate, le banche possono ora valersi di rating interni. Questo permette **valutazioni più concrete dell'affidabilità di un'impresa** e del rischio di un determinato credito, rendendo al contempo necessari maggiori accorgimenti per assicurare trasparenza e omogeneità.

In particolare, le banche sono impegnate a creare e rielaborare annualmente modelli di calcolo del rating legati al proprio mercato di riferimento, mediante studio approfondito e osservazione empirica della realtà. A garanzia dei citati **principi di trasparenza e**

omogeneità, Basilea II affida a strutture indipendenti la verifica sulla coerenza della procedura adottata da ogni banca.

In particolare, Basilea II prevede per le banche due metodologie di valutazione del rischio: metodo standard e metodo IRB (internal rating based). Quest'ultimo è possibile nelle due versioni, base e avanzato.

Metodo standard ("standard approach")

Basato sul primo accordo di Basilea, il metodo standard prevede un accantonamento di capitale che, per le imprese, può variare tra l'1,6% e il 12% dell'ammontare del prestito, a seconda della solidità del debitore. Basilea II ha così introdotto un correttivo volto a collegare i requisiti patrimoniali al rischio che deriva dai diversi impieghi, sulla base di rating esterni attribuiti da agenzie specializzate.

Il rating esterno è una sorta di "voto", un giudizio sintetico (espresso in numeri o lettere) assegnato a un prestatore di denaro sulla base di valutazioni di tipo statico, come la categoria economico-giuridica dell'azienda o la sua dimensione.

Metodo IRB Foundation

Il metodo IRB si basa sull'attribuzione di un rating a ogni impresa e a ogni operazione di finanziamento da parte della banca erogatrice del finanziamento stesso. Questo significa che le banche che scelgono questo secondo metodo posso-

no calcolare in proprio, con strumenti di analisi idonei e controllati dagli organi di vigilanza, la probabilità di insolvenza (“probability of default”).

Secondo quanto stabilito nel nuovo accordo di Basilea, la “probability of default” rappresenta la probabilità che il debitore non adempia in pieno alle sue obbligazioni o che risulti in ritardo con i pagamenti per un periodo superiore ad un tempo definito dalla Autorità di Vigilanza.

Metodo IRB Advanced

Nella versione avanzata del metodo IRB, la banca calcola internamente, oltre alla probabilità di insolvenza, ulteriori variabili quali: la perdita in caso di insolvenza (“loss given default”), ovvero la percentuale del prestito che andrà persa in caso di inadempienza del debitore, la durata del prestito (“maturity”) e l’esposizione in caso di inadempienza (“exposure at default”), ovvero l’ammontare del prestito effettivamente utilizzato al momento dell’inadempienza.



Le 6 regole d'oro per le imprese

La Commissione Europea ha recentemente pubblicato una guida per agevolare l’accesso al credito delle PMI in vista dell’entrata in vigore di Basilea II, individuando 6 regole utili per tutte le imprese.

Regola 1 chiedere informazioni

Al momento di richiedere un prestito non dimenticarti di domandare alla banca tutte le informazioni che ti servono per conoscere meglio il processo decisionale che utilizza per la concessione del finanziamento (anche alla luce dei cambiamenti che stanno avvenendo con Basilea II), il sistema di rating, i documenti necessari per l’istruttoria.

Regola 2 fornire una documentazione chiara, completa e puntuale

Rispetta sempre le scadenze e controlla che tutti i documenti che conosci alla banca siano corretti, completi e aggiornati. In questo modo metterai la banca nelle condizioni migliori per valutare la tua richiesta.

Regola 3 verificare il prezzo del prestito e le altre condizioni contrattuali

Chiedi alla banca quali parametri utilizza per determinare il tasso di

interesse e le altre condizioni contrattuali di un prestito, nonché le modalità per operare sui medesimi al fine di diminuire l’onerosità complessiva del prestito.

Regola 4 gestire attivamente il proprio rating

Una volta compresi i principali fattori che determinano il tuo rating, tienili presente nella gestione della tua impresa: il loro miglioramento ha un effetto diretto sul tasso di interesse che andrai a sostenere.

Regola 5 assicurarsi di riuscire a mantenere il prestito

La banca aggiorna periodicamente la sua valutazione sull’affidabilità dell’impresa, per questo è importante essere puntuali nelle scadenze e verificare che le informazioni fornite al momento della concessione del prestito restino valide nel tempo.

Regola 6 considerare le alternative

Esistono varie forme di finanziamento per la tua attività, valuta le alternative disponibili prima di decidere: il credito a breve ma anche quello a medio o lungo termine, il leasing, il factoring, eccetera.

La guida completa, dal titolo “Come interagire con la nuova cultura del rating”, è scaricabile gratuitamente dal sito dell’Unione Europea (<http://europa.eu/>).

Viaggio nelle Filiali BPF: Ripi





Direttrice, ci racconti in breve la storia di questa filiale.

La filiale di Ripi è ubicata in via Casilina al Km. 93,200, risulta operativa dal 15/01/1996. A seguito della costante crescita della clientela, nell'anno 2001, è stato necessario procedere ad un ampliamento dei locali. E' stata così realizzata una ristrutturazione dell'intera filiale con l'acquisizione anche dei locali adiacenti. Attualmente l'organico è composto da tre persone: la sottoscritta che ricopre la carica di Direttrice, il Vice Direttore e l'addetto allo sportello.

Chi è la Direttrice Maria Ferazzoli?

Laureata in Giurisprudenza nonché in Teologia, ho iniziato a lavorare in questo Istituto di Credito sin dalla costituzione e precisamente dall'aprile 1992 presso la filiale di Piazza Caduti di Via Fani. A seguito dell'esperienza acquisita nel settore segreteria fidi, mi è stato conferito nel 1998 l'incarico di Responsabile di

questa filiale, che mi ha permesso di crescere professionalmente in maniera costante.

Quale tipologia di cliente la Banca riesce ad avvicinare meglio, assecondandone le esigenze finanziarie sempre più legate al servizio ed all'offerta di prodotti innovativi?

Le caratteristiche del nostro Istituto sono da sempre legate all'offerta di prodotti e servizi destinati prevalentemente all'utenza privata e, nel comparto commerciale, a realtà produttive di medie dimensioni. Tale prerogativa ed il range di clientela alla quale questi prodotti sono destinati, hanno permesso – attraverso l'introduzione di servizi sempre più personalizzati – la creazione di rapporti di sinergia basati sull'efficienza degli strumenti offerti, nonché sulla sensibilità dell'Istituto nell'essere accanto alle esigenze dinamiche dei suoi partners.

In che modo una banca locale, situata in un'area come quella di Ripi, può diffondere la cultura del risparmio e contribuire alla crescita del tessuto socio economico?

Il credito è il principale fattore che influenza non solo il sentiero di crescita ma anche il differenziato sviluppo economico delle realtà territoriali. Infatti il credito bancario è il canale principale attraverso il quale si sviluppano le imprese. La nostra struttura bancaria rappresenta l'elemento di spinta della capacità imprenditoriale ed economica di un sistema territoriale quale quello di Ripi.

Costante risulta da parte nostra il supporto professionale fornito alla clientela con particolare attenzione al settore delle famiglie e dell'artigianato che connotano il tessuto economico locale. La nostra politica è quella della personalizzazione dei conti in modo tale che siano più rispondenti alle peculiari esigenze di ogni categoria: dal conto "Compilation", destinato ai ragazzi a partire dai 14 anni, al conto "Tempodi" destinato ai pensionati, fino alle più svariate convenzioni con ordini ed associazioni di categoria.

L'ultima domanda prima di salutarla: suggerimenti a chi dovesse fare un investimento oggi?

E' scontato affermare che qualsiasi investimento dipende dal profilo di rischio del cliente. Comunque l'obiettivo minimo di ogni investimento è quello di riuscire a battere l'inflazione, investendo in strumenti con un rendimento superiore alla stessa così da bilanciare il rischio. L'importante poi è diversificare gli investimenti, non metterli tutti in un unico prodotto: certificati di depositi, gestioni patrimoniali e fondi, pronti contro termine, obbligazioni. Per investire in modo consapevole il cliente dovrà prima conoscere il funzionamento e le modalità di negoziazione dei prodotti finanziari, insieme con gli obiettivi che essi si propongono di soddisfare. In questo modo egli stesso potrà valutare i vantaggi e i rischi che ogni scelta di investimento comporta.

Gino Fabrizi



SPAZIO SOCI

La rubrica intitolata “Spazio Soci” è “un’area editoriale” dedicata ai Soci che gestiscono un’attività imprenditoriale affinché gli stessi possano presentare la loro realtà ed esprimere le loro considerazioni su temi di carattere economico e finanziario. In questo numero del New Cent ospitiamo l’intervento del sig. Gino Fabrizi che ringraziamo subito della cordiale partecipazione.

Saluti a voi tutti e grazie.

Potrebbe descriverci, in poche righe, di cosa si occupa la sua impresa?

Il principale settore di appartenenza delle mie aziende è quello relativo alle costruzioni ed intendo riferirmi sia agli appalti legati alla realizzazione di edifici civili, industriali e commerciali sia ad interventi immobiliari puri di compravendita di immobili; questo settore rappresenta il “core business” delle nostre attività, anche se il gruppo di imprese di cui sono a capo sta ampliando gli scenari di riferimento.

Da quale rapporto è legato alla Banca Popolare del Frusinate e presso quale filiale? Se cliente, quale motivazione l’ha spinto a legarsi alla BPF?

Le mie società sono tutte clienti della Banca Popolare del Frusinate ed alcune di esse sono anche socie dell’Istituto. I miei soci Angelo Sigismondi, mio fratello Amedeo Fabrizi ed io, siamo soci fondatori della Banca in quanto abbiamo da subito creduto nell’iniziativa e sposato l’ambizioso progetto di costituire una Banca Popolare per vocazione vicino al nostro territorio ed alla gente. Operiamo presso le filiali di Piazzale De Matthaeis e di Via Marittima.

Trova che le innovazioni tecnologiche introdotte dalla Banca Popolare del Frusinate siano utili per un’impresa?

La Banca è un’azienda e nello specifico un’azienda di servizi; come tale deve essere al passo con i tempi ed in particolare con la rapida evoluzione della tecnologia.

Come socio sono assolutamente favorevole agli investimenti in tecnologia ed alle politiche che la Banca attua in tale direzione, perché determinano il miglioramento del servizio per tutti i tipi di utenza. Come imprenditore sono molto soddisfatto degli strumenti che la Banca mette a disposizione dei clienti e mi riferisco in particolare alla piattaforma operativa “Mito”.

Quali sono secondo lei i fattori principali che connotano una Banca come Banca del territorio?

La caratteristica principale è la vicinanza alle esigenze delle persone e delle imprese, che può attuarsi solo come conseguenza di attenta analisi ed approfondita conoscenza del territorio, delle sue caratteristiche economiche, politiche e sociali; partecipare alle attività, non solo economiche ma anche culturali, sportive e sociali aiuta il management della Banca in questo compito di conoscenza dei bisogni della clientela.

Il comparto edilizio in Italia è stato oggetto di importanti modifiche normative, in modo particolare finalizzate all’innalzamento dei livelli di sicurezza per i lavoratori all’interno dei cantieri. Come riesce un’impresa moderna del settore a far combaciare la necessità di produrre reddito e ricchezza con gli oneri legati agli aspetti della sicurezza?

La domanda è quanto mai d’attualità vista la continua evoluzione del quadro normativo del settore in cui opero. Posso affermare, non senza soddisfazione, che gli infortuni nei nostri cantieri sono rarissimi e di lievissima

Spazio Soci

entità; questo è il risultato dei continui sforzi, soprattutto economici, che facciamo nella direzione della sicurezza.

Il libero mercato rappresenta una possibilità enorme per gli imprenditori, ma le regole che esistono devono essere rispettate sempre, soprattutto quando proteggono i lavoratori.

Le risorse umane sono la nostra grande forza e la qualità e l'affidabilità rappresentano le caratteristiche vincenti; in questo momento c'è bisogno di prestare attenzione alla sicurezza i cui oneri sono molto lievitati e pesano sempre di più nei nostri bilanci.

La Banca Popolare del Frusinate ha intrapreso, attraverso la rivista e presso le proprie filiali, un'azione di informazione sui criteri previsti da Basilea II. Ha trovato utile questa iniziativa dedicata alle imprese ed ha avuto modo di riscontrare direttamente la disponibilità e la professionalità della Banca?

Come titolare d'azienda apprezzo molto le iniziative promosse dalla Banca volte alla crescita del livello di conoscenza della clientela imprenditoriale. Mi confronto quotidianamente con il mercato globale e con le sue

regole e caratteristiche e posso affermare di aver sempre trovato nella Banca un partner professionale preparato e disponibile alle richieste che ho formulato.

Grazie per la preziosa collaborazione ed auguri di buon lavoro.

il partner ideale per i professionisti



il conto bpf professionale

Non un semplice conto corrente, ma la soluzione ideale multiservizi:
Principali caratteristiche:

- * Numero 50 operazioni gratuite;
- * Ulteriori operazioni a costo ridotto euro 0,5;
- * Utenze gratuite;
- * Carnets assegni gratuiti;
- * Servizi di home banking gratuito e cassa continua gratuiti;
- * Installazione POS gratuita;
- * Carta di credito business con riduzione del canone del 50%;
- * Cassetta postale gratuita;
- * Riduzione del canone di locazione cassetta di sicurezza del 30%;

Per maggiori informazioni si rimanda alla consultazione dei fogli informativi analitici a disposizione presso tutte le Filiali della Banca Popolare del Frusinate.



**BANCA POPOLARE
del FRUSINATE**



www.bpf.it

sempre più vicino a te.

La rubrica "solidarietà" nasce per dare spazio alle notizie che riguardano gli interventi che la Banca Popolare del Frusinate periodicamente effettua a favore del settore. Le relazioni che intercorrono tra Banca e territorio, considerato quest'ultimo nell'insieme di imprese e famiglie, costituiscono le direttrici lungo le quali si sviluppano e si intersecano i numerosi interventi programmati di anno in anno. In questo campo, le strade della Banca si incontrano spesso con quelle di altri soggetti pubblici e privati, per realizzare comuni azioni di solidarietà, nell'ambito di una tradizione e di una cultura che da sempre l'hanno vista sensibile alle iniziative sociali. Connotata da un forte senso di responsabilità sociale verso il proprio territorio, la Banca ha sempre onorato il suo Statuto che prevede annualmente la messa a disposizione del Consiglio di Amministrazione di una quota dell'utile netto di esercizio per scopi benefici, umanitari, sociali, culturali ed artistici.

Nuovo altare per l'Immacolata di Isola del Liri

In una cornice di pubblico molto partecipe, il giorno 26 Giugno 2008 (peraltro coincidente con l'anniversario dell'apertura della filiale di Isola del Liri, 26/06/2007), presso la Comunità Parrocchiale della SS.ma Immacolata Concezione di Isola del Liri, Frazione Selva, si è svolta la cerimonia di consacrazione del nuovo altare, opera in legno dell'artigiano sorano Sisto Porretta. L'altare è stato donato dalla Banca Popolare del Frusinate. All'evento religioso, officiato da Sua Eccellenza il Vescovo della Diocesi di Sora, Aquino e Pontecorvo Don

Luca Brandolini, ha presenziato il Sindaco di Isola del Liri, Vincenzo Quadrini, l'Assessore Geom. Domenico Morsilli ed il Consigliere Provinciale Dott. Mario Ventura.

Per la nostra Banca faceva gli onori di casa il Direttore della Filiale di Isola del Liri, Dr. Manfred Tomassi ed erano presenti il consigliere Dr. Adriano Pistilli ed il consigliere Dr. Luigi Conti.

"Felice e nel contempo emozionata" le parole del Direttore Tomassi "per il risultato ottenuto. L'aver potuto contribuire alla realizzazione di quanto desiderato da tutta la comunità parrocchiale della SS.ma Immacolata Concezione delle Quattro Strade di Isola del Liri, di fatto la contrada della mia infanzia e fanciullezza, mi riempie di orgoglio e conferma la particolare attenzione, ancora una volta dimostrata dall'Istituto, per le tematiche sociali, culturali e religiose del nostro territorio".





BANCA POPOLARE
del **FRUSINATE**

ti presenta

la carta del Tifoso

Prenotala subito!

www.bpf.it - bpf@bpf.it - tel. 0775.2781

